

Guida pratica per il passaggio al digitale

Come collegare il decoder

Il collegamento del decoder al televisore richiede semplici passaggi:

1. Spegnerne il televisore, staccare il cavo dell'antenna dal televisore e collegarlo alla presa del decoder (presa tonda con scritto Antenna In);
2. Collegare con l'apposito cavo scart il decoder al televisore. Su entrambi gli apparecchi la presa è a forma di trapezio con tante fessure interne;
3. Accendere il televisore;
4. Inserire le batterie nel telecomando del decoder e collegare il decoder alla presa elettrica;
5. Avviare la sintonizzazione dei programmi con il telecomando del decoder. Le procedure di sintonizzazione sono disponibili per moltissimi modelli di decoder e televisori integrati alla pagina [decoder: informazioni utili](#).

Cosa fare nel/i giorno/i indicati per il passaggio al digitale

Nel giorno del passaggio al digitale c'è lo spegnimento di tutti i segnali analogici e la riaccensione dei segnali in digitale, con la assegnazione di nuove frequenze alle emittenti nazionali e locali.

Per questa ragione bisogna sintonizzare nuovamente (risintonizzare) i canali sul decoder o sul televisore integrato, anche se nel decoder o nel televisore integrato erano già stati memorizzati in precedenza i programmi digitali.

Si consiglia di effettuare la risintonizzazione anche nei giorni seguenti perché le riaccensioni in digitale possono avvenire gradualmente nel tempo e quindi per vedere i programmi che si rendono via via disponibili è necessario ripetere l'operazione.

Cosa fare se.....

1. Non si vede nessun programma

Verificare di aver collegato correttamente il decoder come sopra indicato e di aver effettuato la procedura di sintonizzazione.

2. Si vedono solo alcuni programmi

Verificare che l'emittente abbia iniziato le trasmissioni in digitale nel comune interessato chiamando il numero verde 800.022.000 o le singole emittenti.

In alcuni decoder e televisori integrati, specie se acquistati negli scorsi anni, per alcuni programmi è possibile superare il problema selezionando in fase di installazione un Paese europeo diverso dall'Italia, p.es. Svezia o Germania.

Se il problema persiste le cause possono essere le seguenti:

- a) Impianto centralizzato

Se tutti i condomini non ricevono gli stessi programmi è probabile che ci siano dei filtri nell'impianto di antenna o che l'impianto sia obsoleto. In tali casi è necessario chiamare un tecnico che verifichi l'impianto (ed eventualmente intervenga sui filtri o su altre parti dell'impianto) .

Se il problema si manifesta in un solo appartamento, ed eventualmente con ricezione differenziata in stanze diverse, la causa potrebbe essere la dispersione del segnale nell'impianto interno (p.es. prese o derivazioni mal collegate, ecc.). In tal caso è opportuno far verificare l'impianto interno.

b) **Impianto individuale**

Se anche i vicini non ricevono gli stessi programmi potrebbe essere un problema di copertura del segnale oppure negli impianti della zona potrebbero esserci dei filtri di antenna installati per evitare interferenze in analogico. Nel primo caso occorre verificare con le emittenti interessate, nel secondo caso invece è consigliabile intervenire sui filtri ed eventualmente verificare l'orientamento delle antenne e/o la presenza dell'antenna adatta per la ricezione dei canali mancanti.

Se i vicini invece ricevono i programmi "mancanti" la causa è da ricercare nel proprio impianto di antenna che quindi dovrà essere verificato.

3. Immagine a quadretti

Se per alcuni programmi l'immagine si suddivide in quadretti o a volte compare la scritta segnale assente verificare le ipotesi del punto 2 lett. a) e b).

4. Zona non coperta dal segnale tv

Se la zona non è coperta dal segnale digitale, ripetendo la situazione della trasmissione in analogico, per la presenza di ostacoli naturali (montagne, ecc.) è possibile, utilizzando un decoder satellitare con il logo 'Tivùsat' collegato ad una antenna satellitare (parabola) orientata a 13° Est, ricevere tutti i programmi in chiaro di Rai, Mediaset, La 7 e alcune emittenti locali.

Anche per questa tipologia di decoder è possibile usufruire del contributo statale, se in possesso dei requisiti richiesti.